

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00827683

ESC - Ente schedatore S51

ECP - Ente competente S51

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia Palazzo

LDCQ - Qualificazione Espositivo

LDCN - Denominazione attuale Galleria Nazionale d'Arte Moderna

LDCU - Indirizzo Via delle Belle Arti, 131

LDCS - Specifiche Sala espositiva

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1232

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione Opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Paesaggio marino, sulla destra figure di donne.

SGTT - Titolo "Donne che imbarcano legna nel porto di Anzio" "Spiaggia romana"

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1852**DTSF - A** 1852**DTM - Motivazione cronologia** data**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTN - Nome scelto** Costa Nino**AUTA - Dati anagrafici** Roma 1826 / Marina di Pisa 1903**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** olio su tela**MIS - MISURE****MISU - Unità** NR**MISA - Altezza** 73**MISL - Larghezza** 147**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Paesaggio marino: in primo piano spiaggia con quattro donne intente a raccogliere legna; in secondo piano il mare, con al centro una imbarcazione.**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** documentaria**ISRS - Tecnica di scrittura** corsivo**ISRP - Posizione** in basso a sinistra**ISRI - Trascrizione** G. Costa 1852

Il dipinto rappresenta l'esito delle sperimentazioni che Nino Costa compì tra il 1850 e il 1853 nei dintorni di Roma (Ariccia, Ardea, Circeo, Porto d'Anzio), dove numerosi studi dal vero portarono alla realizzazione di alcuni "abbozzi" che furono tradotti in opere di maggior respiro negli anni successivi. In questi studi, che continuarono poi almeno fino al 1859, Costa analizzava principalmente il rapporto tra figure e il paesaggio ("Danza di Carbonari", "Dormono di giorno per pescare di notte", "Donne che rubano legna nei pressi di Ardea in una giornata di libeccio", "Donne alla fontana nella piazza di Ariccia [Ad Fontem Aricinum]"), che permisero all'artista di maturare una prima personale concezione della pittura di paesaggio, derivata certamente dalla frequentazione di artisti di varia nazionalità e di diverse tendenze, tra i quali i tedeschi Achenbach e Böcklin, gli inglesi Mason e Coleman, e sostenuta da viaggi a Parigi (incontrando Corot e i Barbizonniers), Londra e Napoli, dove restò affascinato dai paesisti della scuola di Posillipo (Martinelli 1963, pp. 38-39; Marabottini 1990, pp. 16-18). "Donne che imbarcano legna nel porto di Anzio" rappresenta l'opera più rappresentativa di quella fase della carriera costiana e, invero, l'opera forse più innovativa dell'arte italiana dei primi anni Cinquanta, per soggetto,

## NSC - Notizie storico-critiche

formato e tecnica, e per la fusione tra diversi linguaggi provenienti dalle più moderne tendenze artistiche europee. Secondo la testimonianza dello stesso Costa, l'opera nacque quasi da un'apparizione: "[...] andai a Porto d'Anzio, dove feci il bozzetto del quadro che tuttora conservo della "manaide" che sta al centro del quadro. Dopo una nottata piovosa, alla mattina, mentre si apriva il cielo, vidi delle donne che avevano sulla testa strani fardelli, che poi conobbi essere radiche di alberi, delle quali caricavano sulla barca. Ne ebbi una grande impressione; e principiai il quadro che fu compiuto nel 1852. Fin da allora io stabilii la norma fondamentale per fare un quadro. E cioè: far prima sul vero, un bozzetto di impressione il più rapidamente possibile: e, poi, fare dal vero studi dei particolari. Finalmente abbozzare il quadro, stando attaccato al concetto del bozzetto. Lo chiamo "eterno" perché ispirato dall'amore eterno del vero" (cfr. Costa 1927). Il dipinto terminato dunque già nel 1852, fu esposto alla mostra degli Amatori e Cultori di Belle Arti di Roma nel 1856 (ibidem), ma in seguito fu ritoccato in occasione delle successive esposizioni; l'artista, inoltre, non si separò mai dall'opera auspicando che fosse esposta alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, dalla quale fu acquistata alla Biennale di Venezia del 1903. La grande tela fu preceduta da un bozzetto ora in collezione Morra a Palermo (cfr. Martinelli 1963, p. 39, tav. 60, erroneamente indicata come proprietà della Galleria), rielaborando gli studi di barche eseguiti a Napoli nel 1850 e schizzi provenienti da un taccuino, in collezione privata, tra cui uno del golfo di Salerno. Nonostante la tematica apparentemente di genere, il bozzettismo viene eluso da Costa grazie ad un disegno di derivazione classica, fortemente inciso e scultoreo, che guida l'artista anche ad epurare il realismo dell'impressione "en plein air" del bozzetto, filtrandolo attraverso il sentimento e il pensiero secondo la prassi del paesaggismo classico italiano, a partire dalla sua nascita nel Seicento. Risulta evidente, in ultima analisi, come Costa abbia definito fin da questo dipinto una particolare espressione del "vero" in cui la varietà fenomenica del reale doveva essere selezionata e filtrata da una concezione già idealistica di un "vero" reso "eterno" e che fu teorizzato con maggior sistematicità in seguito al contatto col pensiero ruskiniano e al suo concetto di "Truth". Esattamente per tale sentimento della natura, l'opera incontrò grande apprezzamento al momento della sua esposizione al Salon di Parigi del 1863, incontrando i favorevolissimi pareri di Décamps, Troyon, Gleyre, Ricard, Hébert e dello stesso Corot (cfr. Costa 1927). Il quadro, inoltre, non mancò di lasciare una profonda impressione sulle ricerche in atto fra gli artisti toscani negli anni Cinquanta e Sessanta, in seguito al trasferimento di Costa a Firenze nel 1859 e alla sua presentazione, nel 1861, all'Esposizione Nazionale di Firenze con il titolo "Spiaggia romana" (I Macchiaioli 1976, p. 73, n. 15), spingendo artisti come Fattori ad abbandonare definitivamente il quadro di storia per dedicarsi alla pittura all'aria aperta.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	eredi Costa?
ACQD - Data acquisizione	1903
ACQL - Luogo acquisizione	Venezia, V Biennale

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

<b>generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via delle Belle Arti, 131, Roma

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	fotografie allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	sgnamrmH1006

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rossetti Agresti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1904
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 68, 130, 224

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cecchi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1922
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 680

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Angeli
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1927
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 394-396

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Costa
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1927
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 95, 143

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Martinelli
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.39

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Piantoni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n.3

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marabottini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 17, 166
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bon Valsassina
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 436
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Piantoni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n.191, p. 303
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Nicholls
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 4, pp. 72-73
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Villari
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. XII.6, p. 271
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Campana
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 86-87
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Frezzotti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 3.19, p.124
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Frezzotti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n.12, pp. 118-119
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Esposizione della Promotrice di Belle Arti (Società Amatori e Cultori)
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	1856
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Prima Esposizione Nazionale di Belle Arti

<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1861
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Salon
<b>MSTL - Luogo</b>	Parigi
<b>MSTD - Data</b>	1863
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	V Esposizione Internazionale della Città di Venezia
<b>MSTL - Luogo</b>	Venezia
<b>MSTD - Data</b>	1903
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	LXXIV Esposizione Internazionale della Società Amatori e Cultori di Belle Arti
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	1904
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Esposizione delle Opere di N. Costa (Goverantorato di Roma)
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	1927
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	XVI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia
<b>MSTL - Luogo</b>	Venezia
<b>MSTD - Data</b>	1928
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Ausstellung Italienischer Kunst von 1880 bis zur Gegenwart
<b>MSTL - Luogo</b>	Berlino
<b>MSTD - Data</b>	1937
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	I Macchiaioli
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	1956
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Toskanische Impressionen. Der Beitrag der Macchiaioli zum europäischen Realismus
<b>MSTL - Luogo</b>	Monaco
<b>MSTD - Data</b>	1975
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	I Macchiaioli
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1976
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Pittura garibaldini da Fattori a Guttuso
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma

<b>MSTD - Data</b>	1982
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Romanticismo. Il nuovo sentimento della natura
<b>MSTL - Luogo</b>	Trento
<b>MSTD - Data</b>	1993
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Antonio Fontanesi e la pittura di paesaggio in Italia, 1861-1880
<b>MSTL - Luogo</b>	Reggio Emilia
<b>MSTD - Data</b>	1999
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Maestà di Roma. Da Napoleone all' Unità d'Italia.
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	2003
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Da Courbet a Fattori. I principi del vero
<b>MSTL - Luogo</b>	Castiglioncello
<b>MSTD - Data</b>	2005
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Da Corot ai Macchiaioli al Simbolismo. Nino Costa e il paesaggio dell'anima
<b>MSTL - Luogo</b>	Castiglioncello
<b>MSTD - Data</b>	2009
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2006
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Dell'Armi G.
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Piccioni, M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Frezzotti S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Frezzotti, S.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Bibliografia specifica:- Catalogo Illustrato delle pittura ammesse alla Prima Manifestazione Italiana, Firenze 1861, n.777- Explication des Ouvrages de Peinture, Sculpture, Gravure, Lithographie et Architecture des Artistes Vivants, exposes au Palais des Champs-Elysees le 1er mai 1863, Paris 1863, p.144- D. Martelli, Biografie. Nino Costa, in "L'Arte in Italia", III, 5, n.s., maggio 1871, p. 72;- V Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, Catalogo Illustrato, Venezia 1903, n. 12, rip. p. 58;- O. Rossetti Agresti, The Art of the Late Giovanni Costa, in "The Studio", XXVIII, 1903, p. 240;- O. Rossetti Agresti, Giovanni Costa. His Life, Works and Times, Londra 1904, pp. 68, 130, 224;- Catalogo della LXXIV Esposizione Internazionale della Società Amatori e Cultori di Belle Arti, Roma

## OSS - Osservazioni

1904, p.90, n.498;- F. Saponi, Giovanni Costa pittore (1926-1905) [sic], Torino 1919, tav. I- E. Cecchi, Nino Costa, in "Dedalo", 9, 1922, p. 680- Esposizione delle Opere di N. Costa, Roma 1927, n.11- D. Angeli, Nino Costa, in Capitolium, 8, 1927, pp. 394-396;- N. Costa, Quel che vidi e quel che intesi, a cura di G. Guerrazzi Costa, Milano 1927, pp. 95, 143.- XVI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, Venezia 1928, n. 60- E. Somarè, Storia dei pittori italiani dell'Ottocento, Milano 1928, pp. 67, 70-71.- G. Cellini, Giovanni Costa, Bergamo 1933, s.p.- Ausstellung Italienischer Kunst von 1880 bis zur Gegenwart, catalogo della mostra (Berlino, Akademie der Kunst), Berlino 1937, n.38;- M. Wackernagel, Ein italienisches Künstlerleben aus der Risorgimentozeit. Der römische Maler Nino Costa (1827-1903), in "Zeitschrift für Kunst", 1948, tav. 15;- I Macchiaioli, catalogo della mostra (Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna), a cura di G. Carandente, Roma 1956, n.3, p. 33.- V. Martinelli, Paesisti romani dell'Ottocento, Roma 1963, p.39;- Toskanische Impressionen. Der Beitrag der Macchiaioli zum europäischen Realismus, catalogo della mostra (Monaco, Haus der Kunst), a cura di D. Durbé e G. Matteucci, Monaco 1975, n.15, p.15;- I Macchiaioli, catalogo della mostra (Firenze, Forte Belvedere), a cura di D. Durbé, Firenze 1976, n.15;- G. Piantoni, in Pittura garibaldini da Fattori a Guttuso, catalogo della mostra (Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna), a cura di E. Di Majo, Roma 1982, n.3;- The Macchiaioli. Painters of Italian Life 1850-1900, catalogo della mostra (Los Angeles, The Frederick S. Wright Gallery), a cura di E. Tonelli e K. Hart, Los Angeles 1986, p. 106;- A. Marabottini, Nino Costa, Torino 1990, pp. 17, 166;- C. Bon Valsassina, La pittura a Roma nella seconda metà dell'Ottocento, in La Pittura in Italia. L'Ottocento, a cura di E. Castelnuovo, vol. II, Milano 1991, p. 436.- G. Piantoni, in Romanticismo. Il nuovo sentimento della natura, catalogo della mostra (Trento, Palazzo delle Albere), a cura di G. Belli, Milano 1993, n.191, p. 303;-P. Nicholls, in Antonio Fontanesi e la pittura di paesaggio in Italia, 1861-1880, catalogo della mostra (Reggio Emilia, Chiostrì di San Domenico) a cura di E. Farioli e C. Poppi, Milano 1999, n. 4, pp. 72-73.- A. Villari, in Maestà di Roma. Da Napoleone all' Unità d'Italia. Universale ed Eterna. Capitale delle Arti, Catalogo della mostra, (Roma, Scuderie del Quirinale - Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna) a cura di S. Pinto, L. Barroero, F. Mazzocca, su progetto di S. Susinno, Milano 2003, n. XII.6, p. 271;- R. Campana, in Da Courbet a Fattori. I principi del vero, catalogo della mostra (Castiglioncello, Castello Pasquini), Milano 2005, pp. 86-87;- S. Frezzotti, in Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Le collezioni. Il XIX secolo, a cura di E. Di Majo, M. Lafranconi, Milano 2006, n. 3.19, p. 124;- S. Frezzotti, in Da Corot ai Macchiaioli al Simbolismo. Nino Costa e il paesaggio dell'anima, catalogo della mostra (Castiglioncello, Castello Pasquini), a cura di F. Dini e S. Frezzotti, Milano 2009, n.12, pp. 118-119.